Siracusa. Via Crispi: aggiudicati i lavori, accolto il ricorso della Repin

Aggiudicati alla Repin i lavori di riqualificazione di via Crispi e del tratto parallelo di corso Umberto. Il ricorso presentato in autotutela dall'impresa, che inizialmente non era risultata aggiudicataria, è stato ritenuto valido. La ditta sosteneva che si fosse verificato un errore nel calcolo delle soglie di anomalia. In effetti tale errore è emerso: 0,4 per cento.Nel dettaglio, gli uffici hanno arrotondando la second L'errore da parte del Comune era scaturito dal sistema di calcolo in gestione agli uffici che aveva "erroneamente – si legge nel verbale – proceduto ad arrotondare la seconda cifra decimale nonostante in assenza di alcuna previsione in tal senso nel disciplinare di gara.

Siracusa. Differenziata, riparte la distribuzione dei mastelli: ecco tutte le info

Riparte, per essere completata, la distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata in quella parte della città che è ancora rimasta "scoperta". Si ricomincia oggi, lunedì 28 gennaio. L'amministrazione comunale si è dotata, dunque, del materiale mancante, che non era stato fornito dal precedente gestore, l'Igm, prima che subentrasse la Tekra, che attualmente- e per il momento in via transitoria- si occupa del servizio di igiene urbana nel

capoluogo. I mastelli saranno distribuiti nei locali del Quartiere Akradina, in via Italia 105. Stabilito un preciso calendario, che va per priorità, rispetto alle esigenze emerse e alla possibilità di una copertura progressiva e totale del servizio. Primo giorno dedicato al quartiere Tiche, a cui saranno dedicate le giornate dal 28 gennaio al primo febbraio. Seguiranno i residenti del quartiere Akradina, dal 4 all'8 febbraio. Per i residenti di Grottasanta, stabilite le giornate che vanno dall'11 al 15 Grottasanta. Dal 18 febbraio in poi, potranno recarsi negli uffici tutti coloro i quali non lo avranno fatto prima, senza distinzione rispetto alle residenza. Maggiori informazioni, secondo un avviso pubblicato dal Settore Ambiente, possono essere ottenute attraverso i numeri di telefono 0931451098 oppure 3492613884.

Rapina in banca, arrestati gli autori: incastrati da un'impronta digitale

Sono gli autori di una rapina in banca perpetrata a Canicattini Bagni nel 2016. Arrestati Angelo Monaco, disoccupato di 45 anni e Giuseppe Sortino, 37 anni. Monaco dovrà espirare un anno e due mesi di reclusione. Sortino, 4 anni e 2 mesi. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Sortino deve rispondere anche di reati contro il patrimonio commessi a Rovigo nel 2015. La rapina risale al 6 maggio 2016, quando Sortino, a volto scoperto, accodandosi ad una cliente che stava facendo ingresso in banca, si è introdotto all'interno e, dopo avere strattonato il direttore, minacciando una cassiera, si è fatto consegnare il denaro contenuto in cassa, pari a oltre 16 mila

euro. Impossessatosi del denaro, aveva intimato ai presenti di restare immobili. Era poi uscito e, fuori, ad attenderlo aveva trovato Monaco, su un'auto, a bordo della quale erano fuggiti. Sul posto, in quell'occasione, erano intervenuti i carabinieri della stazione di Canicattini e del N.O.R.M della Compagnia di Noto, a cui sono state affidate le indagini. Raccolte le testimonianze, sono partite poi le verifiche, anche sulla base dei rilievi tecnici. I militari sono riusciti a ricostruire la dinamica dei fatti. Quella mattina Monaco ha effettuato un sopralluogo in zona, entrando una prima volta in banca con la scusa di cambiare una banconota da 20 euro, circostanza che era stata notata dai presenti in quanto singolare, visto che in zona ci sono anche numerosi esercizi commerciali, piu' adatti per questo tipo di operazione. L'uomo, tra l'altro, per accedere in banca, aveva dovuto lasciare la propria impronta sul dispositivo di rilevamento delle impronte digitale. Il dato, inviato al Ris, ha consentito di raccogliere inconfutabili elementi di colpevolezza nei suoi confronti.Entrambi sono stati condotti nella Casa di Reclusione di Brucoli, come disposto dall'attività giudiziaria.

Siracusa. Traversa Gebbiazza nel degrado, Russoniello: "Bonifica immediata"

(cs) "Non esistono cittadini di serie P, come le periferie decentrate in cui abitano". La città va considerata nel suo complesso, decoro e sicurezza vanno garantite al centro così come ai margini del suo perimetro urbano". Questo lo spirito con cui, Silvia Russoniello, consigliera comunale del

Movimento 5 stelle a Siracusa, ieri mattina, ha effettuato un sopralluogo in via Achille, ex traversa Gebbiazza, nell'area di Tremilia, accogliendo le istanze dei residenti, costretti a vivere circondati da discariche a cielo aperto e a percorrere una mulattiera, che durante le giornate di pioggia diventa un rivolo di fanghiglia, da "guadare" fino a casa.
"La parte iniziale del percorso che conduce a condomini e villette, di recente edificazione- spiega la consigliera pentastellata- mette a dura prova gli ammortizzatori dei mezzi che vi transitano. Una stradina sterrata e tortuosa, ai lati della quale insistono macro e micro-discariche di rifiuti di ogni genere, dagli sfalci di potatura agli ingombranti ai materiali pericolosi, come l'eternit di cui sono fatte alcune vasche che tra i cumuli minacciosamente fanno mostra di sé".
"Con il sostegno degli altri esponenti del gruppo consiliare – annuncia- chiederemo subito all'amministrazione di procedere alla bonifica della zona, per tutelare la salute pubblica. Mi interfaccerò personalmente con gli uffici pubblici per capire il perché non siano mai stati avviati i lavori di rifacimento del manto stradale. Stando alla cronistoria delle interlocuzioni tra un comitato spontaneo di residenti e l'amministrazione, le somme per l'intervento di manutenzione straordinaria dovevano essere reperite, già, nel bilancio del 2016. Ciò, però, come sotto gli occhi di tutti, non è mai avvenuto. Inoltre, per evitare i conferimenti scriteriati e illegittimi, inviterò l'amministrazione a fare installare anche qui un impianto di foto-trappole, che avranno la duplice funzione, deterrente e repressiva, in modo da distogliere dalle cattive intenzioni e dai condannabili comportamenti chi viene qui a scaricare di tutto, certo di rimanere impunito in assenza di sorveglianza".
"Spero – conclude – che la situazione venga risolta quanto prima, in questa zona come nelle altre che vivono gli stessi livelli di degrado e abbandono".

Ferla. Incontro di comunità con i carabinieri: focus su sicurezza stradale e rifiuti

Un incontro di comunità tra carabinieri, amministrazione comunale e aziende del settore primario. Un momento di confronto, quello che si è svolto all'Auditorium Comunale, fortemente voluto dal Comandante della Caserma dei Carabinieri di Ferla, il maresciallo Roberto Rabbito, per discutere di tematiche civiche fondamentali quali la sicurezza stradale e la criticità degli animali vaganti, spesso causa di incidenti lungo le strade extraurbane della nostra provincia. Al centro dell'incontro, anche il problema dell'abbandono dei rifiuti nei territorio rurali.
"Un'occasione di confronto e di crescita per tutta la comunità – commenta il sindaco, Michelangelo Giansiracusa. Un momento di dibattito utile a migliorare il senso di partecipazione e condivisione comunitaria. Ringraziamo quanti hanno accolto il nostro invito a partecipare".

Siracusa. Piano di miglioramento dei servizi dei vigili urbani: "ok" del

consiglio comunale

Disco verde al Piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale 2019. Il consiglio comunale ha approvato il documento nel corso della seduta poi aggiornata a questa sera, per continuare nella trattazione del punto riguardante l'adesione del Comune al "Patto dei Sindaci" per la redazione del nuovo PAESC, il "Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima". Dopo avere osservato, su richiesta del consigliere Andrea Buccheri, un minuto di raccoglimento in memoria di Giulio Regeni, l'aula ha affrontato la discussione sul "Piano di miglioramento dei servizi del Corpo di Polizia municipale e l'erogazione delle relative indennità per il 2019". Riguarda tutta una serie di attività, compresa la formazione, finalizzate ad aumentare anche qualitativamente le prestazioni della Polizia municipale; ed interessa quel personale chiamato a svolgere funzione di polizia giudiziaria, polizia stradale e collaborazione con le altre forze di Polizia. Si attingerà in massima parte a fondi appositamente messi a disposizione dalla Regione, per un ammontare complessivo di 143mila euro. Il provvdimento riguarda, oltre il Comandante, 3 commissari, 95 ispettori, 11 assistenti e 6 agenti.

Il proposta è stata approvata e resa immediatamente esecutiva con voto unanime dell'aula. Rispetto al testo illustrato dal Comandante Vincenzo Miccoli, il provvedimento approvato è stato modificato con un emendamento migliorativo della IV Commissione, presentato all'aula dal suo Presidente, Ferdinando Messina.

Tra i punti più qualificanti dell'emendamento "La previsione di un maggiore controllo sul territorio ricorrendo a specifiche "pattuglie a piedi" come deterrente ad una serie di attività illegali, quali l'abbandono delle autovetture; la vigilanza sulle aree mercatali anche sotto il profilo dell'igiene e del decoro, con riguardo all'abbandono dei rifiuti al termine della giornata". L'erogazione della

premialità passerà infine attraverso una “relazione di risultato che andrà comunicata dal dirigente alla Commissione competente. Essa dovrà tenere anche conto della presenza di requisiti morali ed amministrativi dei dipendenti”.
Al dibattito che ne è seguito hanno dato il loro contributo i consiglieri Impallomeni, Vinci, Mangiafico, Reale, Castagnino, Buccheri, Basile, Alota, e Costantino.

Il numero legale è venuto a mancare al termine della discussione su una pregiudiziale in merito alla trattabilità del secondo punto all’ordine del giorno, l’adesione del Comune al “Patto dei Sindaci” per la redazione del nuovo PAESC, il “Piano di azione dell’energia sostenibile ed il Clima”. Il “Piano” è voluto dall’Unione Europea con l’obiettivo di abbassare l’emissione di CO2, mentre il “Patto” impegna i Comuni a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Il provvedimento era giunto in aula con urgenza stante la precedente scadenza fissata al 28 gennaio per essere ammessi al contributo a fondo perduto pari a 33mila euro, stanziato dalla Regione Siciliana, per la eleborazione del Piano.
Ad inizio di trattazione, erano stati il consigliere Paolo Reale ed il presidente della III Commissione Cetty Vinci ad evidenziare la non trattabilità del punto per un vizio procedurale, legato al mancato rispetto del termine per il parere della competente Commissione. Anche se non approvato in questa sessione, il finanziamento sarà comunque salvo, attesa la comunicazione del segretario generale Danila Costa dell’avvenuta firma di un decreto assessoriale regionale che proroga al 13 marzo il termine per la sua adozione. L’orientamento emerso è stato così quello di rimandare l’atto in Commissione per poi portarlo di nuovo in aula per la sua approvazione.

Sea Watch, scintille tra i sindaci di Augusta e Siracusa: “fai politica”, “penso alle persone”

“Scintille” tra i sindaci di Augusta, Cettina Di Pietro e Siracusa, Francesco Italia sulla questione accoglienza ai migranti e, in particolar modo, sulla vicenda legata al destino della Sea Whatch 3 e dei suoi passeggeri. I due primi cittadini non se le mandano a dire. Molto distanti le rispettive posizioni sulla delicata vicenda, con le sue mille sfaccettature. La prima cittadina di Augusta, destinataria di un atto probabilmente intimidatorio (qualcuno ha tagliato i pneumatici della sua auto), punta l’indice contro Italia e lo accusa, senza usare mezzi termini, di fare,nonostante non abbia competenze sui porti, politica sulla pelle dei 47 migranti che si trovano a bordo dell’imbarcazione, da questa notte ancorata nelle acque a ridosso della Targia. “Augusta- tuona il sindaco Di Pietro- è stata il primo punto di sbarco dal primo all’ultimo giorno. Tutti coloro i quali oggi si svegliano solidali, quando chiedevo aiuto, con ogni mezzo a mia disposizione, non hanno mosso un dito. In prima persona ho condotto battaglie, anche quando chiedevo supporto per minori non accompagnati , senza che nessuno si mostrasse pronto . Che adesso si punti l’indice contro Augusta- prosegue Cettina Di Pietro – non è accettabile”. Poi passa alle responsabilità che attribuisce in maniera specifica al sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “Non può non sapere- spiega Di Pietro- che l’ex sindaco, Giancarlo Garozzo, di cui era il vice, si vantava di aver detto all’ex ministro Angelino Alfano che Siracusa non poteva accettare sbarchi, vista la vocazione turistica del porto. Come mai- domanda la prima cittadina di Augusta- quando chiedevo aiuto il nostro attuale sindaco si

voltava dall'altro lato?" Infine un riferimento alle competenze. "Io non faccio speculazione politica- prosegue Di Pietro. Da sindaci non abbiamo giurisdizione sui porti.Italia sa che le sue competenze non riguardano quell'ambito eppure si mette avanti". Pronta la replica di Italia, che esprime, come premessa alle sue considerazioni, solidarietà " alla collega per il vile atto subito". Poi il primo cittadino entra nel merito delle dichiarazioni rilasciate questa mattina da Cettina Di Pietro in diretta su FM ITALIA. "Mi dispiace- esordisce Italia- che mi si muova l' accusa di utilizzare la vita di esseri umani per fare politica. Il sindaco di Augusta forse non sa che nel 2013 Siracusa fu investita da un'importante ondata di sbarchi. Arrivavano in un giorno tanti migranti quanto nell'intero anno precedente. All'epoca, l'assessore alla Protezione Civile Maria Grazia Cavarra prestava personalmente soccorso durante gli sbarchi. Fino agli inizi del 2015 si è sviluppato a Siracusa un sistema di accoglienza ,modello poi esportato, grazie all'ottimo lavoro dell'allora prefetto Armando Gradone, dell'allora sindaco, Giancarlo Garozzo e delle associazioni di volontariato. So benissimo di non avere giurisdizione sui porti-puntualizza Italia- e che non è in mio potere fare attraccare una nave. Mi dispiace che una giurista come Cettina Di Pietro pensi che qualcuno voglia fare politica su temi che vengono molto prima della politica. Io-dice ancora Italia- non sto parlando della politica nazionale sui flussi migratori, che peraltro non condivido. Sto parlando di esserei umani che da giorni sono sul ponte di una nave. Le mie dichiarazioni vengono dall'attenzione che ho nei confronti di quegli esseri umani. Ci sono cose che vengono molto prima e chi pensa che un sindaco possa fare politica su questo, si inserisce in un mediocre ed infimo dibattito politico" . Infine il sindaco di Siracusa si dice "molto soddisfatto per il primo passo compiuto, visto che dalle 3 di questa notte la nave è all'ancora in contrada Targia. Ci sono dei minori su quella nave, delle persone, non mi interessa da dove provengano . Noi siamo pronti a dare loro l' assistenza di cui hanno bisogno.

Qualunque altra dichiarazione ai fini strumentali non mi interessa”

Siracusa. Ztl: “Display più funzionali e informazioni più chiare”

Una serie di misure, da adottare subito, per “migliorare la circolazione veicolare in città e consentire una migliore accessibilità al centro storico” . Le propone il consigliere comunale Sergio Bonafede, secondo cui, a prescindere “qualunque idea di zona a traffico limitato si scontra con la presenza, notevole nel caso di Ortigia, di uffici pubblici”. Bonafede chiede la riattivazione del display luminoso di piazzale Marconi-Via Malta, con l’indicazione dei posti disponibili nei parcheggi comunali. “Il display del Ponte Santa Lucia, invece, va migliorato adeguando i colori della segnalazione a quelli semaforici: così, nel caso di posti disponibili, ci sarà il verde così come il via libera ai semafori”. Secondo Bonafede resta da migliorare l’accesso delle auto dirette verso i parcheggi. “Occorre una pulsantiera che dallo stesso palo del display di ingresso- argomenta il consigliere comunale -consenta di prenotare il posto senza “trappole” per i cittadini, nel caso frequente di code per usufruire del parcheggio”. Lo scopo finale sarebbe quello di evitare multe salate per ogni ingresso di autoveicoli fuori dalle regole. “Molti automobilisti -ricorda Bonafede- si beccano una sanzione già solo per mancanza di chiarezza nelle informazioni. Lo stesso display collocato alla fine del ponte di Santa Lucia deve recare l’ora esatta sempre”. Da indicare attraverso i display, infine, secondo la proposta avanzata

all’assessore alla Mobilità e Trasporti, Giovanni Randazzo, anche i posti liberi al Parcheggio Talete, all’interno del quale auspicherei -conclude- una puntuale pulizia, la riparazione delle crepe da cui scende acqua piovana, e la piena efficienza delle macchine erogatrici dei ticket”

Una “pietra” di cocaina addosso e una pistola in casa: arrestato

Una “pietra” di cocaina di circa 10 grammi e, in casa, una pistola scenica priva di tappo rosso e con camera di cartuccia e canna libera. Erano in possesso di un rosolinese di 32 anni, arrestato dai carabinieri a seguito di perquisizione personale prima, domiciliare in seguito al rinvenimento della cocaina. L’arma rinvenuta era perfettamente funzionante e quindi assimilabile ad un’arma clandestina. Immediato il sequestro della pistola e della droga. L’uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna

---

Violenze all’ex moglie e alla figlia: allontanato dalla

casa familiare

Minacce e azioni quotidiane di violenze fisiche e psicologiche ai danni dell’ex moglie e della figlia. Una condizione di sofferenza e paura costante per la donna e la figlia, che sarebbe andata avanti da tempo e fino a ieri, quando i carabinieri di Augusta, a seguito di segnalazione, hanno raggiunto l’abitazione della famiglia, interrompendo una lite tra l’ex marito e la donna, scaturita da futili motivi.
Venuti a conoscenza di quanto accadeva nell’ultimo periodo, i militari dell’Arma , dopo la denuncia delle due presunte vittime, hanno deferito a piede libero l’uomo con l’accusa di maltrattamenti in famiglia. A carico dell’uomo, l’allontanamento urgente dalla casa familiare, come disposto dall’autorità giudiziaria.